



Tigre, un'opera di Carla Chiusano

ALLA ZABERT Si apre "High Society" con le opere di Carla Chiusano e curata da Luca Beatrice
Gli animali "snob" dell'alta società tutti da ammirare

→ Il ritratto ferino della nobiltà torinese. Un'indagine che, con ironia leggera e graffiante, analizza la vanità e le contraddizioni dell'alta società. È "High Society", la nuova mostra di Carla Chiusano, curata da Luca Beatrice, che l'artista presenta questo pomeriggio, dalle 18 alle 21, alla Galleria Zabert (piazza Cavour 10). Sei pupazzi di peluche seduti su un comodo divano guardano stupiti i visitatori, meravigliati di così tanto interesse da parte loro. È, infatti, opinione comune il loro suscitare tenerezza, desiderio

di protezione. Per Carla Chiusano, invece, significano ben altro. Sono gli efficaci rappresentanti dell'High Society, quelli che decidono, sanno, intrigano, spostano. Un gruppo ristretto, legato da connessioni parentali, il salotto buono, ben educato, sobrio e potentissimo. Sorridono a denti stretti e con savoir fair, falsi e cortesi, intimamente torinesi anche se hanno viaggiato e studiato altrove. Il tutto non si esaurisce, però, in uno sguardo unilaterale. C'è tanta ironia, leggera e graffiante, tipica nella poetica dell'ar-

tista. Ma, l'"High Society" di Carla Chiusano non si limita ai morbidi peluche. Ben più ambigui, interrogativi, persino minacciosi, sono i ritratti di animali, quali il bonobo, il cocodrillo, il leone, la tigre e l'orso, ripresi e immortalati nel particolare taglio "close up". Accanto all'"High Society", l'artista presenta opere dove il colore bianco fa da protagonista. Immagini che partono dalla vita quotidiana, in gesti apparentemente banali (visitabile fino a sabato 27).

[e.g.]



CRONACAQUI